

I.I.S. “Giudici Saetta e Livatino”

RAVANUSA

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un percorso di miglioramento di alcune pratiche scolastiche per il raggiungimento di traguardi connessi alle priorità indicate nel rapporto di autovalutazione (RAV). Il miglioramento è un processo dinamico basato sul coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica. E' un percorso di pianificazione e di sviluppo di azioni didattiche ed educative che vanno sistematicamente monitorate e valutate nel corso del prossimo triennio.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di Rilevazione
1	Revisionare ed aggiornare il curriculum d'Istituto.	Definizione di un curriculum con profili di competenze spendibili nel mondo del lavoro o utili per il proseguimento degli studi universitari.	Programmazioni per competenze di dipartimento. Progetti per l'ampliamento O. F. con obiettivi definiti. Progetti di Alternanza Scuola Lavoro.	Progettazione di una didattica che parta dagli interessi e dalle aspettative degli alunni e delle loro famiglie. Rilevamento esiti finali. Rilevamento esiti a distanza.
2	Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio, prove comuni e oggettive, rubriche valutative.	Utilizzo strumenti comuni di monitoraggio, di correzione di prove	Griglia criteri comuni di valutazione tra tutti i Consigli di Classe. Preparazione e somministrazione di test/prove strutturate singole discipline per classi parallele	Valutazioni più omogenee e riallineamento dei programmi secondo le reali necessità formative degli alunni. Confronto costante tra docenti delle stesse discipline. Potenziamento di metodologie cooperative/partecipative.
3	Risultati/ Esiti scolastici.	Diminuire il numero di assenze/ritardi degli alunni. Diminuire il numero di abbandoni in corso d'anno. Innalzare il tasso di successo scolastico.	Sviluppare azioni educative più coinvolgenti e motivanti. Svolgere azioni di sostegno e recupero individualizzato o per gruppi di livello. Strutturare l'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.	Maggiore frequenza e puntualità a scuola e nell'eseguire le verifiche. Aumento del successo scolastico attraverso azioni di prevenzione dell'insuccesso soprattutto nel biennio iniziale. Programmazione di un Piano d'inclusione degli alunni disabili, DSA, BES, alunni stranieri....

4	Aumentare gli spazi laboratoriali nella prassi didattica e l'uso delle nuove tecnologie.	Incremento della didattica laboratoriale, innovazioni didattiche e metodologiche.	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.	Programmazione per singola disciplina. Relazione finale dei docenti.
5	Organizzare attività relazionali e sociali che promuovano le competenze trasversali . Successo formativo.	Incremento delle attività dedicate alla cultura della legalità, alle pari opportunità, all'ambiente, e ai beni culturali, all'inclusività, all'integrazione, alla solidarietà, all'intercultura.	Incontri con esperti/esponenti. Esperienze a contatto con ambienti e realtà sociali dove si sviluppano le problematiche.	Ricaduta diretta sulla formazione umana e culturale degli alunni. Miglioramento delle relazioni interne e dei comportamenti.
6	Progettare percorsi didattici strutturati in funzione dei bisogni formativi degli studenti.	Incremento numero percorsi didattici personalizzati.	Pause didattiche. Percorsi individualizzati con affiancamenti alunni tutor. Recuperi in itinere.	Aumento del successo scolastico e diminuzione degli esiti negativi agli scrutini.
7	Pianificare incontri tra insegnanti di ordini di scuole diverse per lo sviluppo di un curricolo verticale e per la formazione delle classi.	Organizzazione di occasioni qualificate di scambio culturale e professionale di programmazione del curricolo verticale, per la continuità e per la definizione delle competenze in ingresso.	Incontri programmati tra docenti di ordine di scuole. Prove comuni di uscita e di ingresso.	Verbali incontri.
8	Pianificare incontri tra famiglia, scuola, rappresentanti dell'università per analisi e monitoraggio dati su andamento studi alunni diplomati.	Organizzazione monitoraggio dati su andamento degli alunni diplomati e istituzione di una banca dati sui risultati a distanza.	Rilevazioni dei successi universitari a breve, a medio e a lungo termine.	Realizzazione di una banca dati.
9	Definire meglio le responsabilità dei ruoli (staff, docenti coordinatori, docenti referenti, funzioni strumentali, Consigli di classe, dipartimenti)	Visualizzazione grafica delle posizioni organizzative e delle relazioni che le correlano per creare senso di appartenenza istituzionale e agire sulla costituzione di identità professionali.	Incarichi assegnati sulla base delle competenze. Chiara definizione dell'organigramma. Chiara definizione delle responsabilità.	Nomine del D.S. Circolari interne. Relazioni finali e referenti e F.S.
10	Promuovere la formazione in servizio, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento professionale. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.	Organizzazione di attività di formazione sul curricolo e competenze, uso delle ICT, CLIL, valutazione autentica. Organizzazione scolastica, accoglienza, servizi ed amministrazione per il personale ATA	Iniziativa formative attivate o programmate. Attribuire incarichi rispondenti alle reali competenze professionali acquisite durante la formazione.	Piano triennale formazione docenti e ATA. La formazione e l'aggiornamento professionale dovrà diventare una prassi consolidata e irrinunciabile .
11	Sviluppare azioni e contatti con altre scuole e con istituzioni significative del territorio. Integrare l'offerta formativa con iniziative ed eventi promossi da altre agenzie educative.	Costituzione di Reti con finalità coerenti con il PTOF. Partecipazione della scuola alle attività e alle iniziative promosse da Enti, Istituzioni e associazioni che operano nel territorio.	Accordi e convenzioni con altre Scuole, Istituzioni, Enti Locali, Università e settori del mondo del lavoro.	Accordi di rete. Relazioni figure di sistema. Alternanza Scuola/Lavoro. Scambi Culturali.